



COMUNE DI SCIGLIANO

(Provincia di Cosenza)

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N°

59

DEL

27/02/2020

AREA TECNICA

SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

ORIGINALE/COPIA

DETERMINAZIONE N° 48

DEL 27/02/2020

OGGETTO:

Procedura negoziata con R.D.O. aperta su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio tecnico relativo alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza e la Direzione dei Lavori relativa all'intervento di "Messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato della frazione Diano nel Comune di Scigliano" – Annullamento RDO n. 2513083 ed indizione nuova procedura.

CUP: H35J19000160001 - CIG: 8207393AF4

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.);

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 10/06/2019 con il quale il sottoscritto ha assunto la Responsabilità del Settore Tecnico;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 853, della Legge 27/12/2017, n. 205, che testualmente recita: "Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";
- con il Decreto del Ministero dell'Interno 02/08/2019, pubblicato sulla G. U. n. 188 del 12/08/2019, è stato approvato il modello di certificazione informatizzato da utilizzare per la richiesta di contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per l'anno 2020, previsti dall'art. 1, comma 853, della Legge 27/12/2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Considerato che:

- questa amministrazione ha partecipato alle richieste di finanziamento di cui ai punti in premessa e a tal fine l'ufficio tecnico comunale ha redatto lo studio tecnico di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per i lavori per i lavori di "Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato della frazione Diano nel Comune di Scigliano – lotto 1";
- che l'intervento riguarda la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per come indicato nelle priorità del suddetto Decreto del Ministero dell'Interno 02/08/2019;
- l'ammontare del contributo da attribuire alle richieste ammissibili da ciascun comune, è pari per l'anno 2020 a Euro 399.998.647,12

- con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 30 dicembre 2019, si è proceduto all'attribuzione del contributo anno 2020 tra i comuni che, entro il termine perentorio del 15 settembre 2018 hanno trasmesso apposita richiesta al Ministero dell'Interno;

Considerato che il Comune di Scigliano in suddetta graduatoria è risultato ammissibile di finanziamento, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato della frazione Diano nel Comune di Scigliano" per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000,00;

Rilevato che secondo quanto stabilito dal suddetto Decreto, all'art. 3, ciascun comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi del precedente articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori di che trattasi entro otto mesi decorrenti dalla data di emanazione di detto Decreto. In caso di inosservanza del termine, il contributo è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Preso atto che, per come risulta all'art. 3 comma 2, di suddetto Decreto è previsto un controllo da parte del Ministero attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche ai sensi del D.lgs. 229 del 2011 classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 853-2020" e tramite la banca dati delle pubbliche amministrazioni in base alle informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) dell'Anac il cui termine iniziale coincide con la data di pubblicazione del bando o lettera d'invito, a seconda della procedura di gara prescelta, e i controlli successivi in fase di liquidazione della spesa, attraverso le informazioni correlate sempre al relativo CIG;

Visto il calcolo delle prestazioni per affidamento servizi in oggetto determinato ai sensi del D.M. 17.06.2016, pari ad Euro 95.000,00 oltre Cassa Previdenziale ed Iva come di legge;

Richiamata la Determinazione a Contrarre n. 30RS/40RG del 12/02/2020, con la quale si è indetta la procedura di gara inerenti i servizi di cui in oggetto;

Considerato che in data 27/02/2020 un OE interessato alla procedura di gara, a mezzo PEC, ha comunicato che nella generazione della RDO n. 2513083 era stato impostato un requisito di abilitazione ad un servizio (MEPA) non richiesto nel disciplinare di gara;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento avendo verificato che detto requisito, erroneamente inserito in fase di generazione della Richiesta di Offerta, avrebbe limitato la partecipazione degli OE non abilitati a detto servizio, ha deciso di revocare la RDO n. 2513083.

Considerato che si vuole procedere alla generazione di nuova Richiesta di Offerta sulla piattaforma MEPA, tenendo fermi i requisiti richiesti nella precedente procedura;

Dato atto che gli schemi degli atti della procedura di gara risultano invariati rispetto a quanto approvato con Determinazione a Contrarre n. 30RS/40RG del 12/02/2020, ad eccezione del punto 9. ***"Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo"***, contenuto nel disciplinare di gara, permettendo la partecipazione alla procedura di cui in oggetto a tutti i soggetti che hanno già effettuato la presa visione dei luoghi ed a coloro i quali volessero partecipare;

Dato Atto che:

- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 i servizi e le forniture di importo superiore a € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria possono essere affidati tramite procedura negoziata;
- ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.lgs. 50/2016 "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le Stazioni Appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica";
- il ricorso al mercato elettronico favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e di ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

Ritenuto pertanto di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 tramite una Richiesta di offerta (RdO) aperta sulla piattaforma telematica MEPA;

Considerato che il servizio rientra tra quelli di cui al comma 3 dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, per i quali è obbligatorio l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto l'art. 32 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50, che, al comma 2, dispone che: «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Richiamato l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base”;

Considerato che il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'ANAC è il seguente: 8207393AF4

Rilevato che, pertanto, si è in possesso di tutti gli elementi per dare inizio alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di che trattasi;

Vista la legge n. 136 del 13/08/2010 come modificata dal D.L. 187/2010 e s.m.i. inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nonché gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 26 del D.lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità dell'azione amministrativa;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il responsabile del procedimento per l'appalto dei lavori di che trattasi, indetto con la presente determinazione è stato individuato nel geom. Maurizio Piccolo;

Ritenuto di dover provvedere in merito

Tanto premesso e considerato;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. per le parti ancora in vigore;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali);

DETERMINA

1. **Di approvare tutto quanto espresso in premessa;**
2. **Di prendere atto** della revoca della RDO n. 2513083 sulla piattaforma MEPA;
3. **Di avviare**, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, una procedura negoziata con R.D.O. aperta su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio tecnico relativo alla redazione della Progettazione Definitiva ed Esecutiva, il Coordinamento della sicurezza e la Direzione dei Lavori relativa all'intervento di “Messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato della frazione Diano nel Comune di Scigliano” con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa facendo ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
4. **Di dare atto che:**
 - a. la procedura di gara sarà espletata interamente in modalità telematica, sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) – CONSIP, con la formulazione di apposita Richiesta di Offerta (RdO) aperta a tutti gli operatori del settore e abilitati dalla stessa CONSIP all'interno della propria piattaforma nel rispetto delle norme in materia di sicurezza (d.lgs. n. 196 del 30/06/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”) e delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 7.3.2005, con particolare riferimento alla disciplina che regola l'uso della firma digitale; ivi compreso l'invio delle richieste di offerta, la trasmissione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica da parte di ciascuna ditta, l'istruttoria delle offerte pervenute e la conseguente aggiudicazione;
 - b. il valore assumibile complessivo stimato dell'appalto risulta pari è pari a Euro 95.000,00 oltre Iva e contributi previdenziali;
 - c. che le gli operatori economici dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nel disciplinare di gara;
5. **Di riapprovare** il Disciplinare di gara, solo per modifiche apportate al punto 9 **“Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo”**, permettendo la partecipazione alla procedura di cui in oggetto a tutti i soggetti che hanno già effettuato la presa visione dei luoghi ed a coloro i quali volessero partecipare;
6. **Di trasmettere** il presente atto al servizio Finanziario per la registrazione nelle scritture contabili di questa Amministrazione;
7. **Di dare atto** che l'opera è finanziata con Decreto interministeriale del 30.12.2019 in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'anno 2020 (Contributo ai comuni, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 853 del medesimo articolo 1).
8. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 contro il presente atto è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, al competente T.A.R., ovvero in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to Ing. Raffaele Pane

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (attestante la copertura finanziaria)
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 33 comma 4 Regolamento Comunale di Contabilità)

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE (attestante la copertura finanziaria)
sulla DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA N° 48 DEL 27/02/2020

Adottata dal Responsabile del Servizio Tecnico

Trasmessa a questo servizio in data 27/02/2020

Lì, 27/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Bruni Rosa Adelina

IL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria NON viene
concesso per la seguente motivazione:

Lì, ____/____/____/

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente Deliberazione viene affissa in data
odierna e per 15 gg. Consecutivi.====

IL RESP. DEL SERVIZIO
Michele Pane

Il Responsabile del Servizio attesta che la
presente Determinazione è stata pubblicata
Dal 27/02/2020 al 13/03/2020

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
Michele Pane

La presente Delibera è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

trascorsi 10gg. dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio;

lì, ____/____/____/

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
Michele Pane